

Relazione al bilancio d'esercizio 2010.

A tutte le parti interessate,

In modo ormai consueto, ma per nulla rituale, mi prego indirizzare, a nome dell'intero consiglio di amministrazione, una breve presentazione del bilancio dell'esercizio 2010 all'assemblea degli azionisti e a tutti i portatori diretti e indiretti di interessi nel CIT s.p.a..

È come sempre una ricorrenza utile per esporre e commentare le *performance* gestionali conseguite, ma anche per riflettere sulle possibili prospettive aziendali, tanto più in un periodo di particolare cambiamento quale l'attuale.

Oltretutto, si tratta di un'occasione di qualche rilievo, in quanto con l'approvazione del bilancio 2010 si chiude formalmente un ciclo amministrativo triennale, del quale merita tratteggiare le risultanze maggiormente significative.

Basti pensare al completamento ed all'entrata in esercizio di importanti investimenti strutturali, quali il parcheggio interrato NoviCentro ed il deposito aziendale in Area CIPIAN, all'aggiudicazione, in seno alla SCAT s.c.a.r.l., del servizio di trasporto pubblico extra-urbano affidato, a seguito di procedura competitiva, dalla Provincia di Alessandria, all'ampliamento ed ammodernamento della flotta e del parco mezzi rispettivamente dedicati all'attività di noleggio ed al servizio di trasporti ed onoranze funebri, all'attivazione del servizio navetta da e per il Serravalle Designer Outlet, nonché all'avvio delle procedure per la selezione di un socio operativo, in ossequio alla vigente normativa in materia di servizi pubblici locali.

Il tutto consolidando l'assetto economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda e conseguendo risultanze reddituali particolarmente soddisfacenti negli ambiti di attività a valore aggiunto, attenuando così il *deficit* strutturale generato dal trasporto pubblico locale che grava sugli enti locali soci.

A fronte delle *performance* gestionali realizzate, voglio ancora una volta espressamente nominare Claudia Milanese e Francesco Giannattasio che, per i loro profili di esperienza e competenza, rappresentano luminosi punti di riferimento in seno al consiglio di amministrazione.

Non meno importante è il sistematico supporto professionale offerto da Roberto Succio, Ornella Bisio e Costantino Davide Repetto, componenti del collegio sindacale e responsabili del controllo contabile.

Fondamentale, in ogni caso, è il qualificato contributo offerto dal personale aziendale, che rappresenta la principale forza motrice del CIT, nel cui ambito gioca un ruolo chiave il direttore generale Gianni Collareta che, per attitudine, dedizione e professionalità, si rivela una risorsa di raro valore.

Ma, per doverosa completezza, meritano di essere ricordati anche i selezionati fornitori, *partner* e collaboratori che, a vario titolo, condividono obiettivi e progetti aziendali, integrano le competenze interne ed offrono indispensabili supporti specialistici nell'ambito di alleanze di natura strategica.

A tutti loro, va quindi il mio personale e più sentito apprezzamento e ringraziamento per il proficuo lavoro svolto e per l'apporto di cuori, menti, braccia e voci offerto alla gestione aziendale. Reputo un privilegio operare al loro fianco e poterli, qui, distintamente menzionare.

Passando all'analisi dei dati gestionali, rinviando peraltro alla documentazione tecnica per ulteriori e maggiori approfondimenti, è possibile sottolineare come il 2010, ma a ben vedere l'intero triennio 2008-2010, sia stato, per il CIT, un periodo tanto importante quanto impegnativo, come dimostrano la consistenza e l'andamento del valore della produzione e degli altri principali aggregati economici.

ATTIVITÀ COMPLESSIVA	TOT 2008	TOT 2009	TOT 2010
Ricavi e proventi diretti	€ 3.783.121,48	€ 4.172.798,18	€ 4.324.840,16
Contribuzioni lorde degli enti locali soci	€ 306.930,99	€ 430.064,59	€ 435.836,30
Valore della produzione (totale)	€ 4.090.052,47	€ 4.602.862,77	€ 4.760.676,46
Costi esterni	€ 1.408.872,99	€ 1.545.069,70	€ 1.640.671,90
Valore aggiunto	€ 2.681.179,48	€ 3.057.793,07	€ 3.120.004,56
Costi per il personale	€ 2.186.055,15	€ 2.392.829,49	€ 2.476.395,94
Margine operativo lordo	€ 495.124,33	€ 664.963,58	€ 643.608,62
Ammortamenti e accantonamenti	€ 219.707,11	€ 342.119,98	€ 381.258,26
Reddito operativo	€ 275.417,22	€ 322.843,60	€ 262.350,36
Oneri finanziari, straordinari e diversi	€ 173.439,41	€ 215.984,81	€ 151.540,17
Risultato economico	€ 101.977,81	€ 106.858,79	€ 110.810,19
Utili retrocessi agli enti locali soci	€ 101.977,81	€ 106.858,79	€ 110.810,19
Contribuzioni nette degli enti locali soci	€ 204.953,18	€ 323.205,80	€ 325.026,11

Il valore della produzione, attestatosi, nel 2010, a poco meno di € 4,8 milioni registra, infatti, un incremento del 3% rispetto all'anno precedente e di ben il 16% rispetto al 2008, segnalando l'espansione dell'attività aziendale, soprattutto negli ambiti gestionali a maggiore valore aggiunto (noleggio, parcheggi a pagamento e onoranze funebri).

Non casualmente, quest'ultimo risultato supera, nel 2010, i € 3.120.000, evidenziando un corrispondente *trend* di crescita. Ciò, nonostante l'andamento altrettanto sostenuto dei costi esterni (dove un ruolo significativo e crescente, nel tempo, giocano, in particolare, sia i costi dei carburanti, sia i costi di manutenzione della flotta, piuttosto datata, impegnata nel trasporto pubblico locale, sia i canoni di *leasing* relativi all'ampliamento dei parchi mezzi destinati sia all'attività di noleggio che alle onoranze funebri).

Un andamento altrettanto progressivo è poi manifestato sia dai costi per il personale, che raggiungono poco meno di € 2,5 milioni nel 2010, assorbendo quasi l'80% del valore aggiunto, specialmente per effetto del rinnovo contrattuale intervenuto durante il 2009 e andato a regime lo scorso anno, sia dai costi per ammortamenti e accantonamenti, che superano, sempre nel 2010, i € 380.000, in particolare per effetto degli investimenti strutturali recentemente realizzati (parcheggio NoviCentro e nuovo deposito aziendale).

Di segno relativamente positivo risulta, invece, l'incidenza degli oneri finanziari che, nonostante l'esposizione debitoria attivata a copertura dei suddetti investimenti, risulta regressiva, soprattutto in virtù del favorevole andamento dei tassi di interesse.

Ne consegue una sostanziale tenuta, anzi un sensibile rafforzamento del risultato economico aziendale conseguito negli ambiti profittevoli di attività, che supera, nel 2010, i € 110.000, registrando un incremento del 4% rispetto al 2009 e del 9% rispetto al 2008.

Questo risultato, retrocesso agli enti locali soci, riduce l'entità della contribuzione dagli stessi dovuta per il trasporto pubblico locale, mantenendola, anche per il 2010, nell'ordine dei € 325.000 (si ricorda, in proposito, l'incremento strutturale registratosi nel corso del 2009), con un sostanziale beneficio per gli enti minori (le cui contribuzioni si riducono del 14% rispetto all'anno precedente) e una lieve maggiorazione a carico del Comune di Novi Ligure (+ 12% rispetto al 2009, integralmente dovuta al trasporto pubblico urbano).

Per meglio comprendere la genesi delle indicate risultanze gestionali, è possibile analizzare il contributo offerto dai diversi settori di attività, con riferimento ai quali merita anche esprimere alcune indicazioni di prospettiva.

Partendo dal trasporto pubblico locale, che rappresenta il *core business* aziendale, ma anche l'area di attività notoriamente più critica, stanti le condizioni di contesto in cui ci si trova ad operare, è possibile notare come il 2010 consolidi, sostanzialmente, le risultanze gestionali, pure con alcune peculiarità meritevoli di menzione.

Più specificamente, il trasporto pubblico extra-urbano conferma la propria rilevanza economico-finanziaria, con un valore della produzione totale di circa € 2,5 milioni, che indice per poco meno del 53% sul totale, registrando una lieve flessione (- 2%) rispetto al 2009, ma confermando il sensibile incremento rispetto al periodo precedente (+ 9%).

TRASPORTO PUBBLICO EXTRA-URBANO	TOT 2008	TOT 2009	TOT 2010
Ricavi e proventi diretti	€ 2.098.427,27	€ 2.268.577,59	€ 2.233.928,36
Contribuzioni lorde degli enti locali soci	€ 184.747,08	€ 287.350,22	€ 266.098,19
Valore della produzione (totale)	€ 2.283.174,35	€ 2.555.927,81	€ 2.500.026,55
Costi esterni	€ 652.192,24	€ 751.003,75	€ 705.841,22
Valore aggiunto	€ 1.630.982,11	€ 1.804.924,06	€ 1.794.185,33
Costi per il personale (diretto e indiretto)	€ 1.396.291,62	€ 1.506.392,42	€ 1.538.869,91
Margine operativo lordo	€ 234.690,49	€ 298.531,64	€ 255.315,42
Ammortamenti e accantonamenti	€ 99.250,61	€ 123.165,55	€ 137.713,13
Reddito operativo	€ 135.439,88	€ 175.366,09	€ 117.602,29
Oneri finanziari, straordinari e diversi	€ 135.439,88	€ 175.366,09	€ 117.602,29
Risultato economico	€ -	€ -	€ -

Le varie voci di costo registrano, peraltro, andamenti alterni, talora crescenti talaltra decrescenti.

In particolare, i costi per beni e servizi esterni si attestano, nel 2010, poco sopra i € 700 mila, collocandosi in posizione intermedia tra i relativi livelli 2008 e 2009, riflettendo l'andamento crescente dei costi per carburanti e manutenzioni, ma senza la replicazione delle spese *una tantum* sostenute l'anno precedente per dotare di filtro antiparticolato i mezzi più datati.

Andamenti progressivamente crescenti registrano, per contro, i costi per il personale, che totalizzano, nel 2010, poco meno di € 1.540.000 (incorporando definitivamente gli effetti del rinnovo contrattuale 2009) ed, altresì, gli ammortamenti e accantonamenti, che chiudono a poco meno di € 140.000 (riflettendo, anche in questo caso, l'integrale ammortamento della quota di competenza del nuovo deposito aziendale).

Alterni, ma particolarmente favorevole nel 2010, è infine l'andamento degli altri oneri di gestione, che sono circoscritti entro i € 120.000, grazie ad una contrazione sia dell'onerosità finanziaria, sia dei componenti straordinari di reddito, il cui ammontare complessivo si è ridotto del 14% rispetto al 2008 e del 33% rispetto al 2009 (non deve sorprendere la loro esatta corrispondenza al reddito operativo, in quanto quest'ultimo incorpora le contribuzioni lorde poste a carico degli enti locali soci, le quali sono determinate a consuntivo, al fine di garantire il pareggio economico del servizio).

Ne consegue un relativo miglioramento della complessiva *performance* economica del servizio, apprezzabile sinteticamente attraverso la contribuzione lorda posta a carico degli enti locali soci, che si attesta nell'ordine dei € 266 mila, riducendosi del 7% rispetto all'anno precedente.

Almeno in parte, questo risultato positivo, di cui beneficia la generalità degli enti soci, proporzionalmente alle rispettive quote di partecipazione, discende dalla decorrenza, dal mese di settembre 2010, del nuovo contratto di servizio regolante i rapporti tra la Provincia di Alessandria, quale ente committente, e la SCAT s.c.a.r.l., a cui l'azienda partecipa.

Seppure solo parzialmente, infatti, le nuove condizioni contrattuali, ed in particolare il corrispettivo chilometrico medio fissato in € 1,429, esplica un benefico effetto sui conti aziendali, che è auspicabile possa tendere progressivamente a consolidarsi già a partire dall'anno in corso (il primo interamente disciplinato dal nuovo contratto).

Tuttavia, a tale fine saranno determinanti le relazioni e gli equilibri che si svilupperanno all'interno della SCAT, i quali sono tutt'altro che semplici, in considerazione dell'estrema varietà, sotto il profilo tanto dimensionale quanto degli assetti proprietari, delle aziende consorziate e nel cui ambito, giova ricordare, il CIT detiene una quota nell'intorno del 10%, risultando la seconda azienda per dimensione operativa nello specifico bacino, prima tra quelle a partecipazione pubblica.

Non meno rilevanti potranno poi essere gli effetti dei tagli imposti con l'ultima manovra finanziaria al settore del trasporto pubblico locale.

Il trasporto pubblico urbano rappresenta, in termini di incidenza economico-finanziaria, la seconda linea di attività in ordine di importanza, generando un valore della produzione totale di poco inferiore ai € 740 mila, corrispondenti ad oltre il 15% del totale, sostanzialmente in linea con il livello realizzato l'anno precedente.

TRASPORTO PUBBLICO URBANO	TOT 2008	TOT 2009	TOT 2010
Ricavi e proventi diretti	€ 574.246,75	€ 589.246,04	€ 567.493,01
Contribuzioni lorde degli enti locali soci	€ 122.183,91	€ 142.714,37	€ 169.738,11
Valore della produzione (totale)	€ 696.430,66	€ 731.960,41	€ 737.231,12
Costi esterni	€ 275.259,72	€ 270.966,35	€ 272.046,90
Valore aggiunto	€ 421.170,94	€ 460.994,06	€ 465.184,22
Costi per il personale (diretto e indiretto)	€ 408.638,94	€ 439.312,07	€ 430.863,04
Margine operativo lordo	€ 12.532,00	€ 21.681,99	€ 34.321,18
Ammortamenti e accantonamenti	€ 12.532,00	€ 21.681,99	€ 34.321,18
Reddito operativo / Risultato economico	€ -	€ -	€ -

Grazie ad una severa azione di controllo della gestione, nonostante alcuni fenomeni esogeni ad andamento sfavorevole (si pensi all'incremento dei prezzi del carburante, che nel 2010 hanno generato costi incrementali nell'ordine dei € 10.000 rispetto all'anno precedente), è stato possibile contenere la complessiva onerosità del servizio, la cui unica voce in relativo aumento riguarda gli ammortamenti (con particolare riguardo al nuovo deposito aziendale in Area CIPIAN).

Nondimeno, la quota di contribuzione posta a carico del Comune di Novi Ligure registra un lieve inasprimento, attestandosi a poco meno di € 170.000, a causa della "perdita" di una quota non marginale (nell'ordine di oltre € 30.000) del corrispettivo ordinario che avrebbe dovuto essere acquisito dal Comune presso la Provincia di Alessandria (il che spiega l'incremento complessivo della contribuzione posta a carico dell'ente per il 2010).

Per quanto relativamente indifferente dal punto di vista aziendale, è auspicabile una maggiore attenzione ed incisività da parte dell'ente committente nel relazionarsi con la Provincia, al fine di garantire una più appropriata copertura dei costi del servizio (a maggior ragione in vista di possibili contrazioni delle risorse complessivamente provenienti dalla Regione per effetto degli accennati tagli conseguenti alla manovra di finanza pubblica).

Questa considerazione pare tanto più rilevante, in vista del nuovo affidamento del servizio, previsto entro l'anno in corso, nell'ambito dell'operazione di conversione del CIT in società mista, atteso che, a quel punto, il corrispettivo del servizio dovrà necessariamente risultare congruo, qualificandosi come del tutto eccezionali eventuali esigenze di successiva contribuzione integrativa (tanto per l'ordinario trasporto pubblico urbano, quanto per servizi ad esso connessi come il trasporto scolastico e, ad esempio, il servizio AmicoBus).

Ma l'indicata considerazione è ancor più rilevante, qualora si pensi che per realtà comparabili, come i Comuni di Ovada, Tortona ed Acqui Terme, servite da aziende consorziate SCAT, il corrispettivo chilometrico è fissato in € 3,00, ossia ad un livello pressoché doppio rispetto a quello novese. È di tutta evidenza come un'analoga corresponsione in favore del CIT consentirebbe non solo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio, ma anche di procedere al necessario rinnovo ed eventuale ampliamento del relativo parco mezzi, nonché di valutare ed all'occorrenza introdurre interessanti innovazioni nell'intensità e nelle modalità di erogazione del servizio, finalizzate ad elevarne il profilo qualitativo, la trasparenza operativa e la fruibilità da parte dell'utenza (come evidenziato nel progetto a suo tempo commissionato dall'azienda e messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale).

Tra le attività integrative, il noleggio di *pullman* granturismo, che presenta una rilevante comunanza di risorse con i servizi che compongono il *core business* aziendale, si conferma come uno dei principali settori operativi a valore aggiunto gestiti dal CIT, registrando, oltretutto, una rilevante progressione delle proprie *performance* gestionali.

ATTIVITÀ DI NOLEGGIO	TOT 2008	TOT 2009	TOT 2010
Valore della produzione	€ 364.300,11	€ 453.048,88	€ 642.985,32
Costi esterni	€ 200.639,68	€ 259.217,90	€ 379.982,75
Valore aggiunto	€ 163.660,43	€ 193.830,98	€ 263.002,57
Costi per il personale (diretto e indiretto)	€ 106.509,73	€ 129.549,92	€ 178.999,40
Margine operativo lordo	€ 57.150,70	€ 64.281,06	€ 84.003,17
Ammortamenti e accantonamenti	€ 7.850,31	€ 4.015,91	€ 8.923,37
Reddito operativo	€ 49.300,39	€ 60.265,15	€ 75.079,80
Oneri finanziari, straordinari e diversi	€ 185,46	€ 34,06	€ -
Risultato economico	€ 49.114,93	€ 60.231,09	€ 75.079,80
Utili retrocessi agli enti locali soci	€ 49.114,93	€ 60.231,09	€ 75.079,80

In particolare, il valore della produzione, che ha superato nel 2010 i € 640 mila, rappresentando quasi il 14% del totale, si distingue per un incremento del 42% rispetto al 2009 e addirittura per un incremento del 76% rispetto al 2008.

Nonostante l'incremento sia esogeno che endogeno delle principali voci di costo (si pensi, da un lato, ai prezzi dei carburanti e, dall'altro, ai canoni di *leasing* dei mezzi di recente acquisizione ed all'ammortamento del nuovo deposito aziendale), anche il risultato economico generato da questa linea di attività cresce in misura sensibile, superando, nel 2010, i € 75.000, con una progressione del 26% rispetto al 2009 e del 53% rispetto al 2008, andando a beneficio della generalità degli enti locali soci.

Questa ragguardevole *performance* è sicuramente ascrivibile alla qualità dei servizi offerti, conseguente sia agli investimenti effettuati nell'ampliamento della flotta aziendale, sia allo spiccato profilo di professionalità del personale impiegato, cui corrisponde una elevata e crescente competitività aziendale, confermata da importanti contratti di servizio con primari operatori turistici e non (come nel caso del Serravalle Designer Outlet *mini-shuttle*).

I trasporti e le onoranze funebri sono un altro servizio tradizionalmente a valore aggiunto che, nel 2010, nonostante gli effetti della rilevante crisi socio-economica, si è distinto per risultanze complessivamente soddisfacenti.

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI	TOT 2008	TOT 2009	TOT 2010
Valore della produzione	€ 372.934,00	€ 454.785,11	€ 456.629,65
Costi esterni	€ 177.149,04	€ 198.015,38	€ 207.177,68
Valore aggiunto	€ 195.784,96	€ 256.769,73	€ 249.451,97
Costi per il personale (diretto e indiretto)	€ 173.190,05	€ 202.782,79	€ 209.838,06
Margine operativo lordo	€ 22.594,91	€ 53.986,94	€ 39.613,91
Ammortamenti e accantonamenti	€ 12.552,74	€ 16.217,14	€ 18.850,09
Reddito operativo	€ 10.042,17	€ 37.769,80	€ 20.763,82
Oneri finanziari, straordinari e diversi	- € 328,23	€ 2.866,15	€ 3.933,98
Risultato economico	€ 10.370,40	€ 34.903,65	€ 16.829,84
Utili retrocessi agli enti locali soci	€ 10.370,40	€ 34.903,65	€ 16.829,84

In particolare, nel 2010, il valore della produzione generato ha confermato, superandolo lievemente, il livello già raggiunto l'anno precedente, attestandosi a poco meno di € 460 mila, con un'incidenza del 10% sul totale aziendale.

Ciò nondimeno, il sensibile incremento di diverse voci di costo (nuovamente quelle relative a carburanti e canoni di *leasing*, ma altresì quelle per il personale, per effetto del relativo rinnovo contrattuale, nonché quelle riferite alle affissioni, più che quintuplicate a seguito della modifica della relativa forma di gestione da parte del Comune di Novi Ligure), unitamente a scelte più austere nella selezione dei servizi e relativi accessori da parte dell'utenza (verosimilmente come conseguenza della crisi, in termini di minori concrete disponibilità, ovvero di un approccio maggiormente prudenziale), ha eroso parte della marginalità del servizio (con un ROS – *return on sales* passato dall'8,3% del 2009 al 4,5% del 2010).

Conseguentemente, il risultato economico, pur rimanendo comunque positivo, nell'ordine di circa € 17.000, si è pressoché dimezzato rispetto al 2009, rimanendo comunque sensibilmente superiore al precedente dato 2008, rispetto al quale risulta cresciuto del 62%.

Il servizio pare in ogni caso valutabile in termini complessivamente favorevoli, in quanto, pure a fronte di una sensibile flessione del risultato economico prodotto, viene mantenuta la quota di mercato recuperata l'anno precedente e, semmai, si rafforza il ruolo sociale svolto dall'azienda nel particolare e delicato settore di attività considerato.

Da ultimo, ma non per importanza, è meritevole di nota la gestione dei parcheggi a pagamento per il Comune di Novi Ligure, i cui andamenti gestionali, oltre ad essere funzionalmente complementari al servizio di trasporto pubblico urbano, riflettono, ovviamente, le scelte dell'Amministrazione committente nel settore della mobilità cittadina. Le *performance* gestionali 2010 si presentano sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente, evidenziando, peraltro, un sensibile miglioramento della redditività del servizio, per effetto della fase di progressivo sviluppo della conduzione del parcheggio sotterraneo NoviCentro (giunto al suo secondo anno completo di attività).

Specificamente, il valore della produzione supera i € 420 mila, con un'incidenza del 9% sul totale aziendale ed un progresso del 4% rispetto all'anno precedente, interamente ascrivibile al parcheggio NoviCentro.

PARCHEGGI A PAGAMENTO	TOT 2008	TOT 2009	TOT 2010
Valore della produzione	€ 373.213,35	€ 407.140,56	€ 423.803,82
Costi esterni	€ 103.632,31	€ 65.866,32	€ 75.623,35
Valore aggiunto	€ 269.581,04	€ 341.274,24	€ 348.180,47
Costi per il personale (diretto e indiretto)	€ 101.424,81	€ 114.792,29	€ 117.825,53
Margine operativo lordo	€ 168.156,23	€ 226.481,95	€ 230.354,94
Ammortamenti e accantonamenti	€ 87.521,45	€ 177.039,39	€ 181.450,49
Reddito operativo	€ 80.634,78	€ 49.442,56	€ 48.904,45
Oneri finanziari, straordinari e diversi	€ 38.142,30	€ 37.718,51	€ 30.003,90
Risultato economico	€ 42.492,48	€ 11.724,05	€ 18.900,55
Utili retrocessi agli enti locali soci	€ 42.492,48	€ 11.724,05	€ 18.900,55

A loro volta, le varie voci di costo evidenziano andamenti alterni (con lievi incrementi dei costi esterni, dei costi per il personale e degli ammortamenti, parzialmente compensati da una contrazione degli oneri finanziari), cui corrisponde un risultato economico di poco inferiore ai € 20.000, aumentato del 61% rispetto all'anno precedente. Quest'ultimo è di totale competenza del Comune di Novi Ligure, a cui spetta altresì un aggio nell'ordine dei € 17.000, con un beneficio diretto di oltre € 36.000, a cui si sommano gli introiti delle contravvenzioni elevate dagli ausiliari del traffico aziendali, altresì incassati dall'ente.

Complessivamente, il servizio conferma ed anzi migliora il proprio equilibrio economico, nonostante l'entità particolarmente rilevante degli investimenti strutturali effettuati (con i relativi oneri da ammortamento tecnico e finanziario).

Peraltro, come già osservato in precedenti occasioni, si tratta di un'area di attività che presenta potenzialità di crescita ancora inesprese, le quali dipendono dalle scelte dell'Amministrazione Comunale in ordine al piano urbano del traffico ed alla correlata regolamentazione della sosta (e delle quali sarà opportunamente possibile tenere conto nell'ambito della imminente procedura di selezione del socio operativo).

Proseguendo l'analisi, passando alle dimensioni patrimoniale e finanziaria della gestione, emergono risultanze complessive piuttosto significative, che dimostrano il sostanziale consolidamento della situazione aziendale, conseguente, in particolare, alla realizzazione, conclusa a fine 2008, dei due importanti investimenti strutturali che hanno visto impegnata l'azienda negli ultimi esercizi (relativi al parcheggio NoviCentro e al nuovo deposito aziendale in Area CIPAN).

STRUTTURA PATRIMONIALE	TOT 2008	TOT 2009	TOT 2010
Capitale fisso	€ 7.506.115,99	€ 7.453.345,53	€ 7.138.461,64
Capitale circolante	€ 2.573.378,86	€ 2.004.112,96	€ 2.254.112,05
Capitale investito	€ 10.079.494,85	€ 9.457.458,49	€ 9.392.573,69
Passività	€ 6.530.359,97	€ 5.898.085,49	€ 6.072.183,00
Capitale proprio	€ 3.549.134,88	€ 3.559.373,00	€ 3.320.390,69
Capitale circolante netto	€ 462.808,91	€ 577.763,50	€ 644.618,03
Liquidità	€ 415.594,75	€ 630.734,72	€ 497.243,80

Ad essi consegue un capitale fisso che supera, a fine 2010, i € 7,1 milioni (con una incidenza sul capitale investito del 76%), ovviamente ridotto rispetto agli anni precedenti per effetto del relativo processo di ammortamento.

Complementarmente, il capitale circolante, pari a quasi € 2,3 milioni (con una incidenza del 24% sul totale e cresciuto di oltre il 12% in un anno), è prevalentemente rappresentato da crediti verso gli enti partecipanti e committenti (per oltre € 1,6 milioni ed aumentati di poco meno di € 400.000 rispetto al 2009) e, per la parte residua, principalmente formato da liquidità (per quasi € 500.000, non casualmente diminuita di oltre € 130.000 rispetto all'anno precedente).

Ne consegue un capitale investito di poco inferiore a € 9,4 milioni, che riflette la consistenza e la dinamica complessiva di tali impieghi.

Quest'ultimo è finanziato, per oltre € 6 milioni (ossia per il 65%), da passività (di cui oltre € 4,4 milioni di passività consolidate, tra fondo TFR e mutui a parziale finanziamento degli investimenti strutturali, e € 1,6 milioni di passività correnti, legate all'ordinario funzionamento dei servizi aziendali) e, per la parte residua, da capitale proprio.

Quest'ultimo, pari ad oltre € 3,3 milioni comprende (per oltre € 2 milioni) il valore residuo dei contributi in conto capitale attinti a fronte della realizzazione del parcheggio NoviCentro, i quali sono annualmente sterilizzati parallelamente al relativo ammortamento. Ne consegue la permanenza di un significativo grado di autonomia finanziaria, pari al 35%, e, correlatamente, di un significativo livello di autocopertura degli investimenti strutturali, pari al 47%, che si traduce in una loro piena (109%) copertura ad opera delle fonti consolidate (proprie e di terzi).

Per completezza, merita osservare che le condizioni di solvibilità (espressa da un capitale circolante netto positivo, pari a € 650.000 a fine 2010 ed aumentato sistematicamente nell'ultimo triennio) e di liquidità (espressa da disponibilità liquide pari a circa € 500.000 a fine 2010), favorite da un sensibile autofinanziamento (pari ad oltre € 500.000 nel 2010 ed aumentato del 10% rispetto all'anno precedente), risultano a loro volta positive, nonostante la difficoltà per l'azienda di incassare regolarmente i propri crediti, in particolare dagli enti locali di riferimento, su cui gravano, come noto, i crescenti vincoli imposti alla finanza locale.

Il patrimonio aziendale si presenta, quindi, piuttosto consistente e solido, consentendo di ipotizzare ulteriori opportunità di sviluppo, ivi compresa la possibilità, per cui si è (tuttora) in attesa dell'autorizzazione regionale, di trasferire la direzione e gli uffici amministrativi presso il nuovo deposito aziendale dove, previa la necessaria verifica di fattibilità tecnico-economica, sarebbe anche possibile realizzare un impianto fotovoltaico.

In estrema sintesi, le risultanze gestionali presentate delineano quindi un'impresa pubblica che conferma i propri caratteri di solidità e dinamismo, nonostante operi in settori di attività particolarmente critici, ma riuscendo a sviluppare utili sinergie tra i servizi che ne costituiscono il *core business* e linee di attività complementari ed integrative.

A questa equilibrata composizione del portafoglio strategico corrispondono *performance* economiche, finanziarie e patrimoniali complessivamente soddisfacenti, ma anche un proficuo contributo allo sviluppo del sistema socio-economico a cui l'azienda partecipa, creando così valore ad un tempo aziendale e sociale.

Novi Ligure, 30 marzo 2011.

Il Presidente

Federico Fontana

